



**Grafiche Capozzoli**  
di Sergio Capozzoli

Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati  
Tel. 089.38.26.47  
Fax 089.38.56.035

# Voci dal Cilento



**CREDITO COOPERATIVO**  
**Aquara**

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 31 - Anno III - AGOSTO 2009

## L'editoriale

**Cinque milioni di euro per la manutenzione delle strade della provincia**



Hanno avuto una buona intuizione i nostri nuovi amministratori provinciali, nel puntare la loro attenzione - catturando anche la nostra - sulla viabilità, la principale croce del nostro territorio, ma non solo del nostro. Infatti l'assessore ai Lavori Pubblici e Urbanistica, rigorosamente d'intesa con il Presidente Cirielli, ha deciso di stanziare cinque milioni di euro per la manutenzione della rete

stradale provinciale. L'intervento prevede il restyling complessivo di 2500 chilometri della rete stradale di competenza della Provincia di Salerno. "Ci siamo impegnati a porre in essere ben 17 interventi, articolati sui 40 gruppi stradali in cui è organizzata la rete di nostra competenza - questo ha detto l'assessore Feola - Si provvederà dunque ad interventi di pulizia e taglio dell'erba, di sistemazione del manto d'asfalto, di rifacimento della segnaletica orizzontale". Praticamente coloro che avessero sperato di vedere sistemate le strade che percorrono tutti i giorni, quelle su cui rischiano, non per essere drastici, quantomeno di sbandare e nella peggiore delle ipotesi di finire fuori strada, quelle piene di buche dove è facile lasciarci un pezzo, abbandonino le più audaci speranze: i cinque milioni di euro serviranno per ripulire le strade dalle erbacce, mettere qualche traccia di asfalto dove i ricorrenti avvallamenti proprio sono troppo evidenti (ma chi viaggia sulle strade interne sa bene quanto durano gli interventi "tappabuchi"), raddrizzare qualche cartello divelto da una raffica di vento. Insomma chi sperava che adesso l'attenzione per le strade della provincia, ed anche della nostra Valle, che purtroppo non sono affatto sicure, si concretizzasse in interventi reali, efficaci, risolutivi, non dovrà fare altro che continuare ad usare estrema prudenza nel percorrere i colabrodo viari delle aree interne. La consolazione è che i nostri pronipoti potranno percorrere la Fondovalle Calore, (i cui lavori, come ha fatto sapere Meola, dovrebbero riprendere) tra promesse e illusioni, prima o poi verrà a toglierci dall'isolamento e salvarci!!

Annavelia Salerno

## Mario Miano eletto (nell'UdC) assessore provinciale all'agricoltura

Ha stupito (quasi) tutti passando al centro destra, lui che negli ultimi anni ha militato nel centrosinistra, ma quello che Mario Miano, nuovo assessore all'agricoltura della Provincia di Salerno, definisce "un ritorno ai valori della democrazia cristiana" gli ha fatto conquistare l'ambito ruolo. Dice che non se lo aspettava, che concorreva alla sola carica di consigliere, ma certamente lo stupore iniziale non ha scalfito l'entusiasmo per una carica molto importante per il territorio salernitano. Miano sembra avere le idee chiare in merito alla gestione dell'assessorato, e subito evidenzia tre obiettivi cardine del suo mandato: salire sul treno, l'ultimo, offerto dai Fondi Strutturali 2007-2013, accompagnare le imprese verso una reale ed efficace internazionalizzazione, anche mediante la certificazione di qualità, ed operare in sinergia con gli enti che lavorano per il territorio, in primis il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, e le amministrazioni locali. Solo così, dice, si potrà raggiungere l'obiettivo ambizioso della crescita economica delle aziende del territorio. Per Miano "Palazzo Sant'Agostino con l'elezione di Edmondo Cirielli e il ritorno alla governo del centro destra, vive una svolta certamente significativa, ed opera un taglio netto con il passato", con una gestione della cosa pubblica che Miano molto diplomaticamente non definisce sbagliata, ma certamente da modifi-

care in molti aspetti. "In questa prima fase stiamo rivolgendo la nostra attenzione ad un obiettivo prioritario: quello di fare una mappatura del territorio provinciale in base alle produzioni e alle peculiarità, allo scopo di classificare le aree omogenee del comparto agricolo e spalmare eventuali risorse, tenendo conto dei diversi comparti". "Fare sistema significa mettere insieme gli organi deputati a promuovere il territorio, mi riferisco anche al Parco, all'assessorato al turismo della Provincia stessa, all'assessorato all'ambiente: bisogna fare squadra con gli amministratori locali del territorio, e insieme a loro, fare sistema per recepire le progettualità migliori".



**Voci dal Cilento TV va in onda su TV Oggi Salerno il martedì (ore 14.40) e il giovedì (ore 8.35) su TV Oggi Salerno**

L'ASSOCIAZIONE MARGHERITA

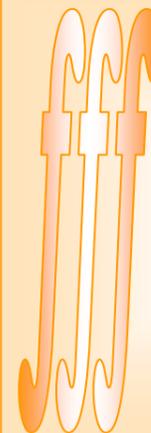
presenta  
**La festa della pizza**

CASTEL SAN LORENZO  
DAL 4 AL 7 AGOSTO 2009  
Info: 320.4684918

PRO-LOGO FELITTO

**34 Sagra del Fusillo Felittese**

A FELITTO  
Dal 13 al 23 agosto 2009  
Info: 348.6100281



Magliano Nuovo  
31 luglio-6 agosto 2009

Sesta Edizione  
**festa farina forca**

festafarinaforca@libero.it  
347-7029690 - 329-0137411

## TRENTINARA Festa del Pane e della Civiltà Contadina Dal 16 al 19 agosto

Come ogni anno in agosto le strade di Trentinara, denominata non per caso terrazza del Cilento per via della sua posizione privilegiata che la vede incastonata nella montagna e proiettata verso il mare, si animeranno a festa in occasione dell'evento "Festa del Pane e della civiltà contadina", organizzata dalla Pro-loco presieduta da Alfonso Marino con il patrocinio del Comune retto da Lorenzo Fraiese, in programma dal 16 al 19 agosto. Ricco il programma della manifestazione, durante la quale si potranno apprezzare i cibi legati alla tradizione ed ascoltare musica popolare per le vie del paese, nel centro storico. Il programma prevede, durante la prima serata, alle 18, la sfilata con la benedizione dei pani, l'apertura dei forni alle 20 e il concerto dei Rareca Antica, alle 22.30. Simile il programma della seconda serata: il 17, alle 20 ci sarà l'apertura dei forni e a seguire, alle 22.20, il concerto della Compagnia Daltrocanto. Il 18 agosto sarà la volta di Enrico Capuano e Tammurriarock, mentre l'ultima serata Officina Zoè in concerto. Tuttavia il borgo sarà animato da musica popolare itinerante dei Kiepò, Donnaluna e Rareca Antica. Per saperne di più si può consultare il sito <http://www.festadelpane.eu>, o inviare una mail all'indirizzo [info@festadelpane.eu](mailto:info@festadelpane.eu), o ancora telefonare ai numeri 349 1253370 - 349 614-5362 - 339 7433059.



Annarita Salerno

## Saggio di danza della scuola di ballo Number One di Maria Antonietta Russo.

Roccadaspide, 15 luglio 2009



## A Teggiano ritorna "Alla tavola della Principessa Costanza"

Torna per il 16esimo anno consecutivo a Teggiano, la celebre festa medioevale "Alla Tavola della Principessa Costanza", che ad ogni edizione richiama nella cittadina del Vallo di Diano circa 60.000 visitatori. L'evento, in programma dall'11 al 13 agosto prossimi, tra gastronomia, spettacoli musicali, sbandieratori, antichi giochi e danze, sfilate in costumi d'epoca, menestrelli, giocolieri e tanto altro, è organizzato dalla pro loco di Teggiano, per ricordare e festeggiare le nozze della principessa Costanza da Montefeltro, figlia del Duca di Urbino, con Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano, avvenute nel 1481. Per ognuna delle tre serate, è previsto al crepuscolo il Corteo Storico, in abiti d'epoca: il re e la regina, accompagnati da dame e cavalieri, guardie e cortigiani, attraverseranno la Piazza del centro Storico fino al Seggio dove si terrà la Seduta del Consiglio dell'Università Dianense. In programma poi il Palio dei 6 Casali e la Giostra dei Ceri, con la

partecipazione dei corridori dei 5 casali che componevano il Feudo: San Rufo, Sassano, Montesangiacomo, Sant'Arsenio, San Pietro al Tanagro. La suggestiva festa propone anche la degustazione di prodotti tipici locali, dalla pasta ai dolci, attraverso taverne che costituiscono un itinerario culturale-gastronomico dislocato per le viuzze del paese. Si comincia con la Taverna della Congiura dove si assaporano salsiccia, salame et cacio fresco. Si prosegue con i parmatieddi da gustare presso la Taverna dei Mori e i cavatieddi et fasuli co la porva, piatto della Taverna Antica. Attraversando le viuzze dell'itinerario, si arriva poi alla Taverna dell'Assedio dove si assapora salsiccia de porco in su la brace et provola rostita, e ancora alla Taverna della Vecchia Porta con i succulenti civiere de cin-

ghiale o de agnello. L'itinerario ha il suo dolce epilogo presso la Taverna de lo Falco dove si trovano bicchinotto, tunnuliddo et coronetta et pizzichino a volontà. Il tutto potrà essere acquistato con la moneta del XV secolo. Passando per la Banca di Cambio, posta all'inizio del percorso, si potranno infatti ricevere ducati, tari e tornesi riconiati secondo gli antichi disegni, da usare per ogni tipo di acquisto nelle taverne, al mercato ed in tutto il centro storico. La manifestazione è diventata anche un'imperdibile occasione per visitare i monumenti, le numerose chiese, i musei, i palazzi, i cortili e il Castello medioevale di Teggiano, che resteranno aperti fino a tarda sera.



Antonella D'Alto

## Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa  
Periodica del Tribunale di Salerno  
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e  
Alburni

redazione@vocalcilento.it  
Anno III N. 31 - AGOSTO 2009

Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**  
direttore@vocalcilento.it

Editore: Italo Salerno  
In redazione: Marco Ambrogi, Antonella D'Alto, Luca  
Gargiulo, Alberto Polito, Annarita Salerno, Carmela  
Ventre

redazione@vocalcilento.it  
Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può segnalare iniziative può farlo  
utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica  
[redazione@vocalcilento.it](mailto:redazione@vocalcilento.it) entro e non oltre il 22 di  
ogni mese.



**BELMONT SALOON**  
Via C. Colombo  
84020 - Corleto Monforte  
(SA)  
Tel. 339.2869848

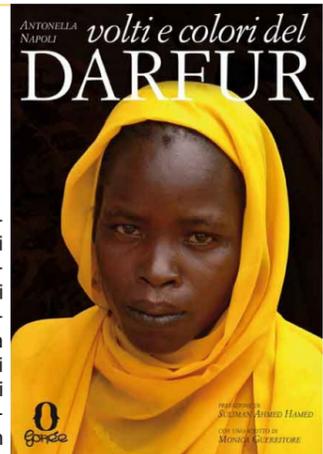
## “Volti e colori dal Darfur”, l’inferno del Darfur raccontato dagli scatti di Antonella Napoli

L’inferno del Darfur raccontato dalla penna e dall’obiettivo di Antonella Napoli. Nella settimana tra il 16 e il 23 luglio, la struttura turistica “Baia dei Delfini”, in località Spineta a Battipaglia, ha ospitato la mostra fotografica “Volti e Colori del Darfur”, un reportage esclusivo che la giornalista di origini battipagliesi, Antonella Napoli, ha realizzato ad Al Salaam camp, uno dei campi profughi del Sudan che ospitano le vittime del conflitto civile che è in atto dal 2003.

Corredata di un volume edito da Gorèe, che raccoglie numerose testimonianze dei sopravvissuti ad una guerra troppo spesso dimenticata dai media e dai governi occidentali, la mostra è stata presentata al pubblico il 16 luglio, alla presenza del sindaco di Battipaglia Giovanni Santomauro, dell’assessore alla Cultura, Luigi Viscido e della stessa autrice, in una tavola rotonda moderata dalla giornalista Maria Vita Della Monica e introdotta da Claudia Venosa, presidente dell’associa-

zione “Officina 31” che ha organizzato l’iniziativa. “Volti e colori del Darfur” è la cronaca di un viaggio tra i rifugiati nei campi profughi del Darfur. Raccoglie, infatti, le testimonianze dei sopravvissuti alle violenze dei janjaweed, i cosiddetti “diavoli a cavallo”, milizie arabe sanguinarie che dal febbraio 2003 massacrano il popolo darfuro, e delle principali vittime di questo conflitto: le donne. Un viaggio, insomma, nelle aride realtà che ospitano gli insediamenti che accolgono le popolazioni sfollate, fuggite dai propri villaggi a causa delle conseguenze della crisi. Parte dei proventi ricavati dalla vendita del volume, che ospita al suo interno anche uno scritto dell’attrice Monica Gueritore, saranno devoluti ad Emergency, l’associazione umanitaria, fondata da Gino Strada che da anni aiuta, in modo molto pragmatico ed efficace, le vittime civili delle guerre. In particolare, saranno destinati alla costruzione di un ospedale pediatrico a Nyala, in Darfur. “L’iniziativa ha saputo

raccogliere un ottimo consenso si pubblico e critica”- ha dichiarato Titti Gaeta, vice presidente di “Officina 31”- “Siamo riusciti a parlare di diritti umani in un periodo, quello estivo in cui l’attenzione è rivolta a tematiche leggere e disimpegnate, riscuotendo l’interesse di tante persone comuni. Il nostro intento era quello di contribuire a denunciare la continua violazione dei diritti umani in Darfur e a sensibilizzare l’opinione pubblica sul conflitto in atto in questo angolo remoto della terra, troppo spesso dimenticato. Attraverso il lavoro sentito e partecipato di Antonella Napoli, siamo riusciti a fare la nostra parte”.



### FESTA FARINA FORCA A Magliano Nuovo dal 31 luglio al 6 agosto

Magliano Nuovo, che nasce sul cucuzzolo della montagna e che sovrasta, con il suo fascino discreto, un’area di indiscussa bellezza paesaggistica, è la sede che ospiterà dal 31 luglio al 6 agosto, la sesta edizione di Festa Farina Forca - la Sagra del Cavatiello, organizzata dall’Associazione Manlium con il



patrocinio del Comune di Magliano, della Comunità Montana Calore Salernitano e del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Un appuntamento irrinunciabile per coloro che sono alla ricerca dei sapori genuini della terra, intrisi di tradizione, elaborati con mani sapienti e generose di trasmettere a mani più giovani, dalle donne del

paese, coinvolte in prima linea nel realizzare una festa di qualità e di sicuro successo. E certamente sarà una grande festa la sesta edizione di “Festa Farina Forca”, che avrà luogo nel grazioso comune di Magliano: sei giorni di sapori e tradizioni organizzati da un gruppo nutrito di persone ansiose di far conoscere ai tanti visitatori che anche quest’anno faranno visita al loro paese, il calore della loro accoglienza. In quei giorni si potranno gustare le bontà tipiche del Cilento, bagnate dall’ottimo vino, ascoltare musica popolare e visitare questa terra dagli angoli suggestivi. In primis si gusterà il rinomato cavatiello, la pasta tipica molisana, condito con ottimo sugo di castrato o sugo semplice, ma saranno tante altre le pietanze da apprezzare: la salsiccia, i salumi e i formaggi paesani, le trote del fiume Calore, ma anche gli ortaggi realizzati in loco, che andranno a formare gustosissimi piatti della tradizione locale: minestra e patate, contorni vari, carni genuine. Un evento da non perdere, che si terrà all’aperto, nella parte più alta e suggestiva del centro storico!

Luca Gargiulo

### Castel San Lorenzo Al via il 4 la festa della pizza

Mancano pochi giorni all’inizio della Festa della Pizza, che si terrà dal 4 al 7 agosto presso il campo sportivo “Passeri” di Castel San Lorenzo. Per ovviare al problema della distanza dal centro urbano, gli organizzatori hanno predisposto un servizio navetta dal centro del paese alla location dell’evento. Quattro giorni di gastronomia, musica e divertimento grazie al ricco programma ideato dall’Associazione Margherita, presieduta da Giovanni De Matteis. Tra le pietanze, a cui quest’anno se ne aggiungono anche altre, spicca come sempre la pizza che si potrà gustare in molti modi e che, contrariamente alle comuni abitudini che la preferiscono abbinata alla birra, si potrà apprezzare in accoppiata con il buon vino delle fertili colline locali. Tanti i momenti di musica e spettacolo, con un ospite d’eccezione, il comico Enzo Guariglia. Nei giorni della festa il campo sportivo sarà lo scenario di questo evento la cui fama è ormai consolidata: metà dell’area verrà attrezzata per lo spettacolo e la ristorazione, mentre l’altra metà si presterà per l’allestimento di un’area luna park per il divertimento dei piccoli e degli adolescenti. Inoltre le aziende del territorio potranno esporre i propri prodotti nell’area fieristica creata ad hoc.

Ricco il programma, con balli e tanta musica durante la prima serata, che avrà come tema “Dolci follie d’estate”, e che vedrà la partecipazione delle Ragazze del Coyote Ugly. La serata seguente vedrà la partecipazione showman salernitano Enzo Guariglia, vincitore della Corrida, che si esibirà con uno spettacolo live. La serata del 6 agosto sarà caratterizzata dall’elezione della vincitrice della prima tappa del concorso “Miss Parco Nazionale del Cilento”, e la prima “Miss Castel San Lorenzo”. Nell’ultima serata spazio agli artisti emergenti locali, in un concerto di organetto, mentre per la conclusione dell’evento, i componenti dell’Associazione Margherita hanno in programma una grande sorpresa, sulla quale c’è il più assoluto riserbo.

Annarita Salerno

## LAVORO

**Agenzia di assicurazione cerca sub agente per incremento di personale all’attività sopraindicata, no perditempo, solo persone interessate, buona possibilità di guadagno. Per informazioni 3934909011, successivamente verrà fissato un appuntamento. Chiedere di Luca.**

### Affittacamere Le tre Perle

Via Roma, 14 - 84020  
Corleto Monforte

www.letreperle.net



## Il Cilento, una terra da scoprire con un'escursione a cavallo!

"I Cilentani appartengono alla loro terra come le piante che su questa terra germogliano e delle piante condividono la sorte ed i comportamenti (...). Speriamo che non cambino mai d'abitudine e rimangono essi stessi appartenenti alla terra, piuttosto che la terra a loro" così parlò Zenone, allievo di Parmenide. Fortunatamente i Cilentani, hanno saputo mantenere vive le tradizioni, i costumi ed il rapporto con la natura. Fedeli ai sapori, agli odori, ai colori di questo angolo della Campania ancora poco conosciuto, nei meandri più nascosti e segreti, hanno conservato intatto il loro patrimonio naturalistico, storico ed architettonico e perché no anche eno-gastronomico. Il Cilento non è soltanto una zona geografica a sud della Provincia di Salerno. Il Cilento è un vero e proprio mondo da scoprire intessuto di testimonianze storiche ed archeologiche, di are verdi e paesaggi montani ineguagliabili. Nel 1998 il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (comprendente tutto o quasi il Cilento) è stato inserito dall'UNESCO nell'elenco dei Patrimoni mondiali dell'Umanità. Ed è proprio nell'entroterra del Cilento, a 30 km dagli antichi templi di Paestum, lungo il Fiume Calore, tra cascate ed argini naturali, nell'habitat naturale della lontananza, dei lupi e dei falchi, tra mulini e ponti antichi in pietra, che l'Associazione di Volontariato Ippico Civile Alto-Calore, organizza delle emo-

zionanti passeggiate ed escursioni a cavallo. I giovani volontari accomunati dalla passione per i cavalli portano avanti un valido progetto ippico culturale finalizzato alla promozione e valorizzazione del territorio e dell'equiturismo; In groppa all'amico cavallo è possibile visitare, anzi vivere posti meravigliosi ed inesplorati, come le Gole del Calore di Felitto, seguire itinerari naturalistici tra boschi e vigne, godere delle suggestive viste panoramiche, sostare nei borghi medievali dove sono rimaste intatte le tradizioni e le produzioni, come i Vino Doc. di Castel San Lorenzo ed il Fusillo di Felitto; Non ci sono parole sufficienti per descrivere l'ebbrezza di cavalcare tra fruscianti canneti e odori agresti del Cilento, guardare il Fiume Calore in sella a bellissimi cavalli e sostare sulle sponde del fiume per far riposare corpo e anima. Tutto condito dalla piacevole compagnia di esperti cavalieri, cowboy nostrani (o butteri Cilentani per passione) che insegnano ad amare e rispettare la natura nella sua interezza: alberi e frutti, animali e uccelli, acqua e piante. Il servizio di trekking a cavallo organizzato dall'Associazione vi permetterà di scoprire questi meravigliosi posti e di vivere un'esperienza unica ed indimenticabile: le guide turismo equestre vi accompagneranno lungo percorsi ed itinerari ippici collaudati; istruttori qualificati vi impartiranno lezioni di equitazione per un'escursione a



cavallo nella massima sicurezza, inoltre il cavaliere turista verrà munito di una tessera week-end comprensiva di assicurazione e sconti presso le strutture ricettive della zona; Sul portale [www.trekkingacavallo.it](http://www.trekkingacavallo.it) troverete tutte le indicazioni utili per un'escursione a cavallo nel Cilento; Non aver timore! Contatta gli organizzatori del trekking a cavallo all'indirizzo e-mail: [info@trekkingacavallo.it](mailto:info@trekkingacavallo.it) Indirizzo e-mail protetto dal bots spam, deve abilitare Javascript per vederlo.

Pasquale Maiale  
Ass. di Volontariato Ippico Civile Alto Calore

## Sagra del Fusillo Felittese

**Dal 13 al 23 agosto Felitto in festa per la 34esima edizione della sagra organizzata dalla Pro-loco "Felitto"**

Trentaquattresimo compleanno per la Sagra del Fusillo di Felitto, che si terrà nel "paese delle gole" dal 13 al 23 agosto prossimo. La Proloco Felitto, presieduta da Giuseppina Di Stasi, si è messa a lavoro già da diverse settimane per ripetere ancora una volta il successo di questo appuntamento con il gusto che, dopo tanti anni dalla prima edizione, richiama a Felitto, cuore verde del Cilento, migliaia di affezionati, collezionando ad ogni edizione anche tantissimi nuovi estimatori del fusillo. Dal 13 al 23 agosto Felitto ospiterà migliaia di persone che verranno certamente per assaporare il rinomato fusillo, ma anche per apprezzare le splendide Gole del fiume Calore, visitare il centro storico, addentrarsi in un viaggio a ritroso nelle tradizioni e negli usi locali visitando il museo della civiltà contadina, che custodisce un pezzo di storia passata. Naturalmente nel corso di questa 34esima edizione si potranno apprezzare anche altri prodotti tipici locali, uniti all'ottimo vino; sono in programma momenti musicali e culturali, con dibattiti su tematiche strettamente legate al territorio, mostre, appuntamenti da non perdere. Anche per quest'anno sarà riproposta la possibilità per i visitatori, nei giorni della sagra, e per tutto il prosieguo dell'anno, di godere il meglio di Felitto grazie a visite guidate predisposte dalla Proloco e curate da Carmela

Ventre: visita al centro storico e al Museo, escursione alle Gole del Calore, pranzo a base di fusilli e altre specialità locali e infine il meritato relax presso la piscina comunale.

Luca Gargiulo



### Rifugio Panormo ALBERGO - RISTORANTE



*Nel cuore degli Alburni, dove la natura è più natura*

Rifugio Panormo - Ottati (SA)  
tel.e fax 0828.966305  
Cell. 339.6906988  
339.7924647  
[www.tnd.it/rifugiopanormo](http://www.tnd.it/rifugiopanormo)  
[rifugiopanormo@yahoo.it](mailto:rifugiopanormo@yahoo.it)



## CLEMENTE LONGO, IL SINDACO E MAESTRO DI ROSCIGNO

Un'antologia di discorsi ne riscopre la vita ed il pensiero

di Marco Ambrogi

Un politico ed un uomo di cultura si pongono agli antipodi della retorica letteraria e discorsiva, per evidenti ragioni di pensiero: là dove il primo agisce in nome e per conto di mere attività di amministrazione e di ragion pratica, l'altro invece costruisce intorno alla narrazione il limbo ideale delle ragioni del cuore e dell'animo. Clemente Longo, il sindaco e maestro di Roscigno ha saputo coniugare entrambi i ruoli, ricoprendo la carica di primo cittadino del paese alburno per due legislature, oltre ad un'attiva carriera politica nella fila della Democrazia Cristiana, pur essendo un maestro di Scuola Elementare per professione. Clemente Longo nasce a Bellosguardo il 5 febbraio 1929 da Antonio e Dragomina Giardino, quarto di sei figli. Frequenta le scuole elementari nel paese natio, poi si trasferisce a Teggiano, nel seminario diocesano; completa il ciclo di studi a Salerno, presso le scuole magistrali dell'Istituto Massimo D'Azeglio, conseguendo il diploma nel 1947. Gli esordi della sua attività politica ed al servizio degli altri lo vedono quale fondatore e segretario della sezione dei Coltivatori Diretti di Bellosguardo nel 1948. L'otto maggio 1957 si trasferisce a Roscigno

ottenendo l'impiego presso l'Ufficio di Collocamento. L'anno successivo, nel mese di ottobre, inizia la sua carriera scolastica come insegnante delle Scuole Elementari. La passione per la politica lo vede quale giovane e primo eletto all'interno del Consiglio Comunale di Roscigno nel giugno 1960, nella consilia-tura di Carmelo Loffredo. Dal giugno del 1975 allo stesso mese dell'anno successivo ricopre la carica di vicesindaco nella giunta di Albino Gasparri ed alla morte del sindaco, nel 1976, prende in mano le redini dell'amministrazione in qualità di primo cittadino, ricoprendone la carica fino al mese di maggio del 1980. Nella tornata elettorale dello stesso anno viene riconfermato sindaco con ben 501 consensi su un totale di 804 votanti, mantenendo la carica fino al maggio del 1985. L'impegno per il bene dei cittadini lo vedono consigliere comunale di minoranza dal maggio di quell'anno allo stesso mese del 1990 e contemporaneamente consigliere della Comunità Montana degli Alburni. Nella lista per le elezioni del 1990, capeggiata da Emilio Alessandro, ottiene un buon risultato, ricoprendo la carica di vice del primo cittadino e conservandola fino al maggio del 1995. L'anno prima, con sereno rammarico, lascia l'amata scuola e chiude con malinconico distacco la passione dell'insegnamento, che lo aveva tenuto impegnato per molti anni, ottenendo la meritata pensione. La vita del Sindaco e Maestro si chiude l'8 aprile del 2006, lasciando un vuoto incolmabile non solo tra i parenti e gli amici, ma tra tutti i conoscenti ed i cittadini di Roscigno e dei paesi contermini. Clemente Longo è stato segretario della sezione della Democrazia Cristiana di Roscigno ininterrottamente dal 1980 al 1994, con un particolare legame al senatore Bernardo D'Arezzo ed all'onorevole Domenico Pica agli esordi della sua attività politica e successivamente al senatore Michele Pinto ed agli onorevoli Giuseppe Gargani e Giovanni Zarro. Dalla sua lungi-

mirante attività politica e di maestro sono tornati alla luce, dopo anni di custodia nel cassetto dei sogni e dei ricordi, i discorsi che egli pronunciava nelle ricorrenze politiche, amministrative e religiose. Dalla lettura di questi "racconti" del quotidiano, arricchiti da citazioni letterarie e riferimenti alla cultura storica del Novecento, viene fuori un microcosmo di valori, di tradizioni e di sapienza, che pur interessando le racchiuse vicende di un piccolo comune della catena montuosa degli Alburni, costituiscono una sorta di "exempla", sulla realtà dei nostri piccoli paesi. In un arco temporale di circa un quarantennio, le paure, le gioie e gli entusiasmi di una comunità, rivivono nelle parole di Clemente Longo, raccolte ora in un volume di ricordi autografi e fotografici curati dallo scrivente ed in prossima pubblicazione. I discorsi politici, le festività del Natale e della Pasqua, la ricorrenza del IV novembre, del piccolo centro, costituiscono la memoria della seconda metà del Novecento a Roscigno, dove l'eco di avvenimenti di livello nazionale (come ad esempio la morte di Aldo Moro), si amalgama con le piccole notizie locali e delle quali Clemente Longo impersona la "voce" del popolo e dei sentimenti dell'intera comunità. Un profondo spirito religioso, ha fatto di quest'uomo, esponente autentico della Democrazia Cristiana locale, un genuino portavoce della cultura cattolica-politica, ove i valori morali e civili si ponevano al di sopra di ogni altro spirito di acquisizione personale o egoistica. Riscoprire la "voce" di questi nostri amministratori del passato equivale a conoscere in modo migliore la cultura contemporanea delle nostre radici, alla quale spesso e volentieri si nega d'attingere, da parte delle nuove generazioni e, cosa ancora più dolente, da parte degli stessi amministratori della "cosa pubblica" nel tempo dei nostri giorni.

## MARIO ROMANO

Dall'agricoltura alle Chiese, una pluripremiata carriera

Era diventata una mania quella di rappresentare animali, fiori, volti di parenti o vicini di casa o di campagna. Tutto con l'uso di carboni e a supporto le migliori pietre degli antichi selciati del paese. I familiari, umili contadini, vedevano con uno sguardo incredulo e meravigliato l'opera del loro bambino. Un ruolo molto importante nella formazione del pittore gioiese ebbe la sua insegnante elementare, che avendo capito presto le notevoli capacità del giovane, lo stimolava ad esercitare le sue attitudini anche chiamandolo spesso alla lavagna a disegnare i più svariati soggetti da mostrare alla numerosa scolaresca. In questo modo il giovane pittore Romano acquisiva sempre di più la consapevolezza che la sua passione di "Pittore" sarebbe diventato il suo futuro. Un altro ruolo importante nella sua formazione ebbe il parroco del paese Don Ciccio Ferri; questi capite le attitudini del suo chierichetto, ben presto lo impiegava nei continui ritocchi di cui la chiesa aveva bisogno. In questi lavori il pittore Romano venne a contatto con i primi colori e i primi pennelli. Sia la maestra che Don Ciccio si fecero portavoce presso la famiglia di Mario affinché lo mandassero a studiare in un istituto di belle arti. La famiglia, con enormi sacrifici economici, decise quindi di mandare Mario all'istituto di belle arti di Salerno. In questo istituto Mario frequentò l'unico corso possibile, quello per ceramisti. In questa scuola insegnava il Maestro Pasquale Avallone, celebrità pittorica salernitana, il quale intuì le doti del ragazzo gioiese paragonandolo spesso al suo compagno di studi Erminio Salati, raffinato ebanista anch'egli gioiese. Mario romano spesso portava i saluti del Maestro al suo conterraneo Salati che li ricambiava affettuosamente. Giunti alla fine del corso di studi il Romano dovette affrontare gli esami all'Istituto d'arte statale di Napoli, superandoli brillantemente col massimo dei voti. Finiti gli studi c'è il ritorno in famiglia; si dà una mano nei campi, qualche lavoretto in attesa della chiamata di leva. Il Romano farà il servizio militare presso la scuola sottufficiali d'artiglieria di Sabaudia(LT) e si congederà con i gradi di sergente. Tornato a Gioi

Romano deciderà di fare una puntatina in Germania dove lo attende la persona che poi diventerà sua moglie Maria. In Germania il Romano vivrà diversi anni. Qui non si parla né di ceramica né di altre forme d'arte. Presto il Romano imparerà il tedesco e, assieme alla moglie, nel tempo libero, si mette a disposizione della folta comunità italiana di quella zona. La sua disponibilità verso tutti diventerà nota e molti lo ricordano ancora oggi con stima. Giunge finalmente l'atteso ritorno definitivo a Gioi. Tutto è pronto per dare libero sfogo alla sua passione principale che è la pittura. Presto farà le prime mostre, la prima in assoluto sarà a Gioi con il folto pubblico della celebre sagra del fusillo. Gli inviti iniziano ad arrivare da svariati luoghi come U.S.A. e Australia per ammirare la sua pittura. La pittura di Romano subito piace e affascina. Essa esprime un realismo molto pulito da cui traspare tutta la sincerità delle cose fatte con cuore e passione. Tantissime le mostre, innumerevoli le targhe e i riconoscimenti. Nel 1993 avviene una svolta; don Guglielmo Manna, parroco di Gioi, oggi Vicario Generale della Diocesi di Vallo, gli affida l'incarico di dipingere la Chiesa di S. Eustachio in Gioi, la stessa Chiesa che lo aveva visto muovere i primi passi artistici e che lo aveva sempre affascinato per la sua sontuosità e le pregevoli pitture di Domenico Pennino. I lavori, con il fratello e due nipoti, dureranno 9 mesi. Grandissima inaugurazione e grandi consensi. Pochi anni dopo verrà la volta della Chiesa di Stio e di Gorga e man mano altri lavori sacri. Per Romano una vera svolta che contribuirà alla sua vera maturazione come artista e anche come uomo. Ricordiamo ora i numerosi riconoscimenti e attestati che l'artista gioiese ha ricevuto per la sua attività: Torino, La Spezia, Venezia, Firenze, Roma, Messina ecc. Nel Cilento tra gli altri, ha ricevuto l'Oscar delle compagnie teatrali nel 2007 al Teatro "La Provvidenza" di Vallo della Lucania e il 5 Luglio scorso a Perdifumo la medaglia del Presidente della Repubblica. Le nostre felicitazioni più affettuose a nome anche delle tantissime persone che conoscono e stimano il



Maestro Mario Romano: "Pittore del Paese dei campanili".

### Medaglia al valore per l'artista Mario Romano

Si è tenuta a Perdifumo, nel Cilento, la cerimonia di premiazione del concorso di poesia, letteratura e arte organizzato dall'Associazione "Dario Presciandaro", che si occupa di valorizzazione culturale di questa terra. Per l'occasione l'associazione ha voluto conferire un ambito riconoscimento all'artista Mario Romano di Gioi che è uno degli artisti più significativi del Cilento. A Mario Romano l'associazione ha deciso di assegnare la medaglia del presidente della repubblica al valore civile per la sua intensa, appassionata e qualificata attività artistica. La cerimonia di consegna è avvenuta presso il Centro Congressi dell'hotel "La stella" di Perdifumo.

## Al Ciauliello i piatti tipici della tradizione ebolitana

Quando i cibi non potevano essere conservati se non con metodi naturali, come l'essiccazione al sole, il Ciauliello, piatto tipico ebolitano, veniva preparato in ogni stagione dell'anno, grazie alla pazienza delle massaie che sceglievano gli ortaggi più belli e li conservavano essiccandoli.

Dal giugno dello scorso anno, nel centro storico di Eboli, la cucina tipica regionale ha trovato un nuovo spazio, grazie a un locale che prende il nome proprio da questo antico e saporito piatto. "Al Ciauliello" è un club enogastronomico Arci. A fondarlo, un gruppo di amici appassionati di enogastronomia, guidati da Titti Della Monica e suo marito Luigi Langella. L'idea portante dell'associazione, presieduta da Titti Della Monica, è quella di riportare alla luce le "vecchie" ricette della tradizione ebolitana e campana, ma in genere del Sud Italia, e di riproporle "attualizzandole", così da farle conoscere ed apprezzare anche da un pubblico di "giovani buongustai". La filosofia di club è quella di promuovere, dunque, la convivialità dello stare a tavola, come momento vissuto per cono-

scere, riscoprire e diffondere le abitudini alimentari di una volta, rapportandole ai nostri tempi attuali, in cui è sempre più difficile trovare il tempo per soffermarsi a capire "cosa" si sta mangiando e "perché". Di qui, l'idea di dare vita ad attività che vedono l'enogastronomia a braccetto con l'arte. Lo scorso luglio "Al Ciauliello" ha, infatti, ospitato la rassegna di arte ed enogastronomia "Sorsi d'Arte- Wine and Art hour", organizzata con la preziosa collaborazione dell'associazione culturale "Officina 31". Quattro giorni per degustare i prodotti tipici e i vini della provincia di Salerno e per ammirare le opere di artisti contemporanei emergenti. Quattro appuntamenti per la gioia del palato e dell'animo, dunque. Il primo di presentazione e gli altri rispettivamente dedicati ad una area della provincia di Salerno, con le sue prelibatezze culinarie e vinicole: il Cilento, i Picentini, la Costa d'Amalfi. A patrocinare l'iniziativa, l'Enoteca Provinciale di Salerno e l'Associazione Italiana Sommelier- delegazione di Salerno. Ogni venerdì di luglio, a partire dalle 21, è stato possibile parte-

cipare alle degustazioni e assaggiare i piatti preparati da Luigi, maestro elementare di mattina e, di sera, "chef" per passione e per amore. Dopo la personale dal titolo "Clichè", di Titti Gaeta che ha aperto la rassegna domenica 12, è toccato, venerdì 17 al Cilento e alla personale di pittura "Hurt" di Claudia del Fiacco. Venerdì 24, invece, di scena i Picentini. In degustazione Casa di Baal, (Montecorvino Rovella), Lunarossa (Giffoni Valle Piana), Terra di Vento (Pontecagnano Faiano), Longo (Montecorvino Pugliano), con in esposizione le tele di di Luispak con "Sentire Surreale". Venerdì 31, invece, la protagonista è stata la "divina costiera" con nel bicchiere i vini di Cantine Giuseppe Apicella, Azienda Agricola Reale e Tenuta S. Francesco, tutte e tre di Tramonti. In mostra, "Fragments" di Annalisa Mandarino. "L'impegno entusiasta di tutti soci del club ha fatto sì che questa manifestazione riscuotesse un buon successo"- ha commentato Titti Della Monica- "In futuro saranno altre le rassegne in programma, un motivo in più per venire a trovarci ed associarsi".

## Diario di viaggio... Aquara di Carmela Ventre

Aquara la terra del vino e dell'olio, deve il suo nome alla ricchezza d'acqua che alimenta le numerose fontane su tutto il territorio comunale.

### La storia

Stando alla tradizione Aquara nacque come colonia greca. Di certo fu colonia romana come testimoniano i resti di una villa romana del I sec. a.C. in loc. Madonna del Piano.

Nel Medioevo era circondata da imponenti mura e costituiva un luogo particolarmente adatto per i giochi cavallereschi del periodo aragonese.

Le antiche mura difensive furono distrutte nel 1246 dall'esercito di Federico II durante la repressione della congiura di Capaccio.

Durante l'età medievale furono numerose le nobili famiglie che ne determinarono le sorti: i Fasanella, i Mastroguidice, i Cioffi, i Sanseverino e perfino l'eroe della disfida di Barletta, Ettore Fieramosca da Capua, nel 1504 fu investito del titolo di signore di Aquara. Fu poi il turno degli Spinelli che ne restarono signori fino all'abolizione della feudalità.

### Da non perdere

Partendo da Piazza Vittorio Veneto è possibile raggiungere la Chiesa Madre di "San Nicola di Bari", edificata sicuramente prima del 1308 come testimonia un documento dell'archivio vaticano risalente a quell'anno.

L'imponente portale in pietra si apre su un ampio sagrato che si affaccia sulla valle del Calore. Presenta una struttura a croce latina, con tre navate sorrette da dieci colonne in pietra levigata. La cupola è arricchita da numerosi affreschi raffiguranti scene del nuovo testamento, incentrate sulla Vergine Maria, su Gesù e sugli apostoli.



Di pregevole fattura l'altare maggiore, l'altare del Sacro Cuore e l'altare di San Lucido realizzati in marmo finemente lavorato e le tele cinquecentesche raffiguranti santi e beati. Il palazzo ducale, risalente al XII sec., nel 1536 divenne la residenza dei signori di Aquara per volere di Matteo Comite. Custodisce interessanti elementi architettonici quali il chiostro

affrescato, le scale e la fontana a ventaglio in pietra locale, lo stemma dei Fieramosca e un caminetto in pietra sapientemente scolpito.

Fuori dall'abitato invece si trovano la cappella di S. Maria del Piano con sito archeologico di epoca romana ed il sito archeologico di San Pietro.

La Cappella di S. Maria del Piano fu edificata da San Lucido intorno al 1020. Il portale in pietra lavorata custodisce l'altare in marmo del 1700 e la statua di S. Maria del Piano.

Poco distante si trovano i resti di una villa rustica romana ancora praticamente da riportare alla luce. Le indagini preliminari condotte dalla Soprintendenza alle Antichità di Salerno hanno interessato



solo alcuni ambienti ed i reperti rinvenuti sono stati affidati al Museo Archeologico Nazionale di Paestum.

In Località San Pietro a metà strada fra il centro abitato ed il fiume Calore si trovano i resti dell'Abbazia benedettina di San Pietro, fondata prima dell'anno mille dal re longobardo Desiderio. Alla fine del XV secolo la badia era una delle maggiori aziende agricole della valle del Calore.

### Collegamenti

Autostrada A3 uscita Battipaglia, proseguire sulla SS 18 fino a Capaccio Scalo, imboccando poi la SS 166 degli Alburni in direzione Roccadaspide. Superata Roccadaspide seguire le indicazioni per Aquara.

Treno: Stazione ferroviaria di Capaccio-Roccadaspide sulla linea Roma - Reggio Calabria.

Aeroporto: Napoli-Capodichino

### Curiosità

Aquara ha ospitato Padre Ivone, filosofo neoplatonico, i cui scritti sono conservati nella Certosa di Padula.

### ospitalità

Le Arcate - Loc. Mainardi

La Campagnola - loc. Mainardi

Info e foto: [www.comune.aquara.sa.it](http://www.comune.aquara.sa.it)



## Azienda Agrituristica

# Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel e fax 0828 941970 [www.cilento.it/ledodiciquerce](http://www.cilento.it/ledodiciquerce)

[ledodiciquerce@cilento.it](mailto:ledodiciquerce@cilento.it)





di Adriano Di Stasi  
Il Vostro Sviluppo... La Nostra Passione!

Realizzazione siti web  
Posizionamento nei motori di ricerca

Promuovi la tua azienda in modo innovativo iscriviti a

**www.CilentoCommerce.com**

il portale realizzato per far conoscere gli operatori del CILENTO

Contattaci allo 0828946812



Vicini al territorio

**a partire da € 79,00**  
TI OFFRIAMO PER UN ANNO

Spazio web  
vetrina personale con foto  
inserimento prodotti  
modulo contatti  
la migliore visibilità nei motori di ricerca italiani ed esteri  
versione in lingua inglese  
partecipazione alle fiere internazionali

Via Rosario, 3 - 84049 Castel San Lorenzo (SA) - Tel./Fax 0828 946812 - info@adsnetwork.it - www.adsnetwork.it

**TV OGGI**

**Voci dal Cilento**

Trasmissione televisiva in  
onda il martedì  
(ore 14.40) e il giovedì  
(ore 8.35)  
su TV Oggi Salerno

DA OGGI VOCI DAL CILENTO TV  
E' SETTIMANALE

**TAC  
NETWORK**

**Voci dal Cilento  
TV**

Va in onda anche su TAC,  
televisione satellitare o-  
spitata dal canale di Sky  
Blu, frequenza 926, nella  
fascia oraria compresa tra  
le 21.30 e le 22.30

LIBRI... CHE PASSIONE

di Carmela Ventre

## Cesare Pavese *La luna e i falò*

La luna e i falò è a tutti gli effetti il capolavoro di Cesare Pavese.

Il protagonista ed io narrante è Anguilla, orfano allevato da una famiglia di contadini in cambio dell'assegno di mantenimento dell'ospedale di Alessandria.

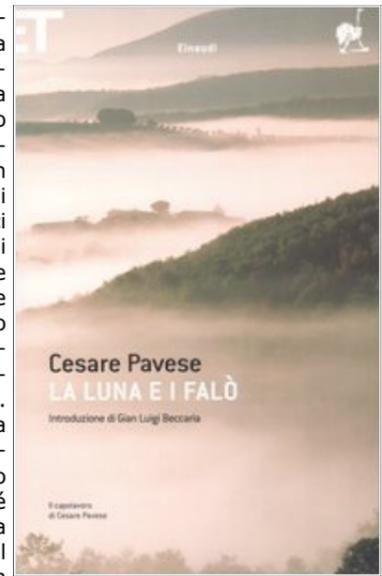
Attraverso la sua voce, ma soprattutto i suoi ricordi, ripercorriamo le vicende di questo interessante personaggio: l'infanzia spensierata trascorsa fra le immense colline delle Langhe piemontesi; la separazione da Virgilia e Padrino, i suoi genitori adottivi; il periodo trascorso come servitore presso la tenuta della Mora; le vicende che lo hanno reso un uomo di successo in America ed il suo ritorno in quella che considera la sua terra. Un ritorno caratterizzato non certamente dal senso di rivalsa verso coloro che in passato lo definivano "bastardo", poiché ormai delle persone che hanno accompagnato la sua crescita è rimasto solo l'amico e mentore Nuto, ma un ritorno fatto di infinita e struggente malinconia perché i luoghi che vede, i profumi che sente, le tradizioni cui assiste nuovamente li ha lungamente sognati durante il lungo esilio autoimposto.

Le vicende del passato si fondono con il presente dando vita ad un racconto fluido e delicato durante il quale al desiderio di riscoprire le proprie radici e dare un senso alla propria esistenza di Anguilla, che resta profondamente ancorato al passato, si affianca lo spirito indagatore e riflessivo di Nuto, osservatore del presente che analizza con grande spirito critico senza però mai smettere di confidare nei poteri magici dei falò accesi nella notte di San Giovanni.

Altro personaggio che domina prepotentemente la scena è Cinto, l'unico proiettato verso il futuro, un ragazzino di appena dieci anni dotato di una grande voglia di vivere ma incatenato ad una situazione familiare miserevole. In lui Anguilla rivede se stesso e un po' lo invidia perché riesce ancora a guardare il mondo con

l'innocenza tipica dei fanciulli, che poco ancora sanno della vita reale.

Il continuo salto temporale tra passato e presente non crea disorientamento poiché lo stile immediato, privo di fronzoli lessicali come ad esempio gli aggettivi che sono accuratamente scelti e usati con grande parsimonia, l'uso di frasi brevi e di espressioni tipicamente dialettali danno origine ad un ritmo narrativo che si accorda perfettamente con le emozioni raccontate.





Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17  
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)  
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035  
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



## Questa l'ho già sentita... *funk off: little beat*

Mi ritrovo a scrivere di un gruppo, ahimè a me sconosciuto fino al 12 luglio. In quella data, si è svolto a Perugia, nell'ambito di Umbria Jazz 2009, il concerto del mio gruppo preferito: gli Steely Dan. Biglietto acquistato da quattro mesi, e, oltre alla meraviglia del gruppo che non ha fatto altro che confermare tutto quello che pensavo di loro, me ne sono tornato (purtroppo) carico di altre meraviglie. Mi riprometto che l'anno prossimo ci passo almeno 5 giorni a Umbria jazz.... Avendo sentito, nel tardo pomeriggio, per strada, suonare una banda vera e propria una musica a me gradita, troppa gente, nn sono riuscito ad avvicinarmi e vedere. Li ho visti nel loro show la sera però, in mezzo a una marea di persone che ballavano. Che bravi e che bella la loro esibizione. Immaginate una band che da spettacolo in movimento, che mentre gira per il paese balla, da spettacolo e propone musica funk.... E pensare che nella vecchia new orleans sti piaceri erano destinati a marce funebri....Non vi dico niente altro, a me resta il ricordo amaro di non aver goduto appieno della manifestazione, del bel ricordo di valentina e valerio del B&B "il sorriso" di Marsciano, nei dintorni di Perugia, che, nonostante appena incontrati, mi è sembrato di conoscere da sempre, con un senso dell'ospitalità mai sentito come in quella occasione. Ricordandovi che a oggi hanno prodotto 3 al-

bum, di cui uno solo citato da me, ma che ho preso tutti in verità, vi propino solo dei commenti rubati sul sito dei funk off : www.funkoff.net : Dario Cecchini (il leader) e company meritano, esploratelo che non ve ne pentirete. Tante cose ve le potete vedere anche su you tube.  
le funk fan  
19/7/2009 siete fantastici!!!!!!! siamo le ragazze del fan club di perugia...ci siamo conosciuti questa sera. siamo Francesca (la ragazza su cui Dario ha scritto sul braccio), Roberta, Lucia e Marialaura----vi ricordate??? vi seguiremo!!! ci vediamo a San banedetto. ;)  
Giampiero (Roma)  
19/7/2009 Complimenti! vi ho visto stasera a Perugia per la prima volta. SIETE FENOMENALI!!!!  
mattia  
18/7/2009 Ho 9 anni e siete la mia band preferita. Vi ho visti la prima volta anno a mass marittima. Ho i vostri cd e ho fatto mettere un yeah! come suoneria sul telefonino di babbo. ci vedremo a orbetello!  
gianni e ale da rimini  
18/7/2009 good vibration!!! complimenti alla band di scalmanati!!! sia a perugia vi abbiamo visto per strada!!! peccato che stasera vediamo james taylor!! spero di ribbeccarvi presto!!

Graziana (Monza)  
18 / 7 / 2009  
Quest'anno ho partecipato per la prima volta all'Umbria jazz festival.... conoscevo già i funkoff, ma vederli dal vivo per strada ragazzi.... è strabiliante una carica di allegria, di energia e di buona musica indescrivibili!!!! Li ho perseguitati per tutta la mia permanenza a Perugia, appena li sentivo spuntare non li mollavo un attimo! Che dire ancora.... Li sposerei tutti e passerei una settimana con ogni uno a turno! Ahahahahahahah.... Un abbraccio giorgio (foligno)  
17/7/2009 li avevo conosciuti 3 anni fa casualmente: un branco di scalmanati che muovendosi a ritmo incredibile suonano da dio... oggi vado a Perugia e chi trovo al corso?? LORO!!! mi sono fatto una ricarica di energia pazzesca!!! GRAZIEEE!! mitici!!!



Alberto Polito

*Da 30 anni  
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelvita, Felitto, Giungano